



COL QUATERNÀ

Domenica 29 Settembre 2019

“Il relitto di un antico condotto vulcanico”
Gruppo delle Alpi Carniche, Provincia di Belluno
 RETE NATURA 2000 - SIC IT3230006 VAL VISDENDE – MONTE PERALBA – QUATERNÀ

Accompagnatori: *Maria Grazia Martini ONC, Massimo Ghion ONC, Renato Rossetto ASE-ONC*



foto di Davide Berton ONC



Swertia perennis
 foto di Maria Grazia Martini

Il Col Quaternà, compreso nelle Alpi Carniche Occidentali, è inserito nel gruppo dei Siti d'Interesse Comunitario (SIC), poiché tutta la zona in cui è situato (IT3230006 Val Visdende-Monte Peralba

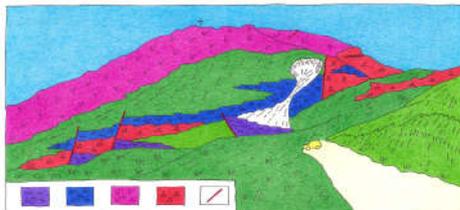
-Quaternà) è di rilevante pregio forestale e di notevole interesse paesaggistico. Vi si individuano numerosi habitat tra cui foreste di conifere, brughiere, praterie alpine e sub-alpine, habitat rocciosi, detriti di falda, aree sabbiose. Sono presenti zone palustri e torbose ove si evidenziano specie rare come la *Swertia perennis* (Genzianacea) e la *Carex chordorriza* (Cyperacea). Nei boschi rigogliosi si trovano numerose specie di macro e micro fauna e sono state scoperte popolazioni del raro lichene *Usnea longissima*. Gli habitat faunistici, anch'essi di grande rilievo, sono vocati per tetraonidi e picidi e comprendono stazioni adatte per l'aquila reale.

Purtroppo la zona è molto frequentata per l'elevato escursionismo estivo ed invernale, con conseguente disturbo alla fauna, alla gestione forestale, al pascolo.

La facile escursione ci porta a vedere da vicino e toccare con mano i vari tipi di rocce vulcaniche del Col Quaternà (le andesiti, i tufi, i lapilli ed agglomerati) e le adiacenti rocce metamorfiche (le filladi della Formazione della Val Digon) che fanno da contorno, come il bordo visibile di un grande contenitore. Ci permette inoltre di godere degli stupendi paesaggi circostanti e di incantevoli panorami soprattutto verso le Dolomiti di Sesto.

Il Percorso: Dalla Malga Coltrondo, 1879 mlm, si procede lungo la strada militare in direzione Est con segnavia Cai 149; superato il Rifugio Casera Rinfreddo si continua nel bosco fino ad un bivio a quota 2053. Ora si svolta a sinistra verso Nord e con costante salita si giunge alla Sella del Quaternà, 2379 mlm. Quindi si raggiunge la Cima percorrendo quello che in origine era l'interno di un cono vulcanico, costituito da roccia vulcanica di media acidità, l'Andesite. Da qui si gode di un panorama circolare. Poco distante si apre un pozzo di guerra con pioli di ferro: durante la Grande Guerra il monte era sede di un osservatorio italiano d'artiglieria che dirigeva i tiri sulla Val di Sesto e su Dobbiaco.

Dalla Sella, sempre verso Nord, in leggera discesa, si guadagna il valico del Passo Silvella: ben conservate le tracce di postazioni e resti di alloggiamenti italiani. Da qui si scende per bella mulattiera militare nella Vallorera percorsa dal torrente Padola, si raggiunge la casera Hirtenhutte che sorge alla testata della valle a quota 1992. Al successivo bivio si lascia la stradina che porta direttamente all'Alpe di Nemes e si prende a sinistra il sentiero numerato 156 per la Malga Coltrondo.



Vista da Sud con i vari tipi di rocce, profilo realizzato da Renato Rossetto ONC.

Posti disponibili: 30

Organizzazione: CAI San Donà di Piave
www.caisandona.it

Orari e mezzi di trasporto:

Ritrovi: ore 6,00 a San Donà di Piave, Piazzale di via Einaudi. Ore 6.00 Agip Vetreco e/o Decathlon Mestre.

Per chi proviene da altre zone, ritrovo alle ore 7,30 a Domegge presso la chiesa (pasticceria).

Trasferimenti con auto proprie con divisione dei relativi costi.

ISCRIZIONE e informazioni:

1) se non ancora compilato per l'attività 2019, si deve **compilare il MODULO on-line**, disponibile nel sito www.viverelambiente.it in fondo alla home-page.

2) **telefonare o inviare sms o whatsapp Maria Grazia 3396512409 o telefonare a Renato 3475717246.**

Chiusura iscrizioni al raggiungimento del numero previsto o entro giovedì 26 Settembre 2019

Costi

- soci CAI € 5,00

- non soci CAI € 13,57 (iscrizione e assicurazione: soccorso alpino e infortuni combinazione A) da pagare all'iscrizione o con bonifico (IBAN sarà comunicato all'iscrizione): causale Vivere l'Ambiente 2019.

Caratteristiche dell'escursione

Difficoltà: E - **Dislivello:** 650 mt su stradine forestali, mulattiere e sentieri - **Durata ore** 6,30 circa con soste.

Interesse: geologico, storico e paesaggistico.

Se necessario, gli organizzatori si riservano eventuali cambi di percorso.

Equipaggiamento: tradizionale per escursionismo, scarponi, abbigliamento da media-alta montagna, un ricambio, cibi energetici e bevande; è previsto il pranzo al sacco.

Gruppo montuoso: Alpi Carniche, cartina Tabacco n. 10 "Dolomiti di Sesto"



Sezioni C.A.I. di ASIAGO-7C, DOLO, FELTRE, MESTRE, ROVIGO, SCHIO, SAN DONA' DI PIAVE

ARCAM di MIRANO e GIOVANE MONTAGNA di MESTRE

... Seguici su **facebook**

VIVERE L'AMBIENTE

con il patrocinio di

Commissione Centrale TAM
 Commissione Interregionale TAM
 Veneto- Friuli Venezia Giulia

Gruppo Regionale CAI VENETO



VIVERE L'AMBIENTE 2019 - REGOLAMENTO ESCURSIONI

PARTECIPAZIONE Le escursioni organizzate da VIVERE L'AMBIENTE sono aperte ai soci CAI e ai non soci ai quali l'iscrizione al CAI è consigliata. I minorenni dovranno essere accompagnati dai genitori o da persone delegate

ASSICURAZIONE I soci sono coperti da assicurazione in caso di incidenti che dovessero avvenire durante lo svolgimento delle escursioni. I non soci vengono assicurati in base alle tariffe CAI vigenti.

Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito www.cai.it alla pagina

https://www.cai.it/wp-content/uploads/2018/11/22-2018-circolare-ASSICURAZIONI_-2019_massimali-e-costi.pdf

https://www.cai.it/wp-content/uploads/2018/11/MANUALE_USO_COPERTURE__ASSICURATIVE__2018_-2020_CAI.pdf

ESCLUSIONI dalla polizza infortuni

A) Esclusioni in base alla causa dell'infortunio

« Art. 4 – Esclusioni

Sono esclusi dall'assicurazione gli infortuni causati da:

1. abuso di psicofarmaci, uso non terapeutico di stupefacenti e/o allucinogeni; 2. guida di aeromobili (compresi deltaplani, ultraleggeri e parapendio); 3. atti e/o delitti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato; 4. trasformazione o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati e da accelerazioni di particelle atomiche; 5. operazioni chirurgiche, accertamenti e cure mediche non resi necessari da infortunio; 6. partecipazione, anche come passeggero, a gare, competizioni e relative prove di veicoli a motore e di natanti a motore in genere; 7. contaminazione biologica a seguito di atti terroristici di qualsiasi genere; 8. malaria, malattie tropicali e carbonchio; 9. AIDS, sieropositività H.I.V.

Sono altresì escluse, le ernie, salvo le ernie traumatiche e le ernie addominali da sforzo con l'intesa, per queste ultime, che:

- qualora l'ernia risulti operabile, sarà corrisposto solamente l'indennizzo per il caso di Inabilità Temporanea fino ad un massimo di 30 giorni ove previsto in polizza; - qualora l'ernia, anche se bilaterale, non risulti operabile secondo parere medico, sarà corrisposto solamente un indennizzo non superiore al 10% della somma assicurata per il caso di Invalidità Permanente totale;

- qualora insorga contestazione circa la natura e/o l'operabilità dell'ernia, la decisione è rimessa al Collegio medico di cui all'Art. 13 Controversie – Arbitrato irrituale.»

B) Esclusioni per caratteristiche soggettive (art. 5) e limitazioni per età (art. 6)

«Art. 5 – Persone escluse dall'assicurazione o non assicurabili

Non sono assicurabili, indipendentemente dalla concreta valutazione dello stato di salute, le persone affette da epilessia, alcolismo, tossicodipendenza, sieropositività ove già diagnosticata dal test H.I.V., sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) o dalle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco-depressive o stati paranoici. Di conseguenza l'assicurazione cessa al manifestarsi di tali affezioni o, nel caso di sieropositività al test H.I.V., nel momento in cui questa viene diagnosticata.»

«Art. 6 - Limiti di età

L'assicurazione vale per le persone di età non superiore ai 85 anni. Tuttavia, per le persone di età superiore agli 85 anni la garanzia è comunque operante con le seguenti limitazioni: MORTE – il capitale Assicurato viene ridotto del 25%; INVALIDITA' PERMANENTE - si intende patuita una franchigia fissa del 10%. Pertanto la Società non corrisponde alcun indennizzo qualora l'Invalidità permanente non sia di grado superiore al 10% e se la stessa supera detta percentuale, liquida l'indennizzo solo per la parte eccedente.»

ISCRIZIONE. Per iscriversi si deve essere compilare il **MODULO ISCRIZIONE** on-line nel sito di Vivere l'Ambiente www.viverelambiente.it

Link: https://docs.google.com/forms/d/1dSJT1hgzrKT8oC_O3aQNMb5jSAqjQdQn_koEESZwYQ/viewform?edit_requested=true.

In ottemperanza al nuovo **Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 per la protezione dei dati (noto anche come "GDPR")** entrato in vigore dal **25 maggio 2018** desideriamo comunicarti che la protezione dei dati è una questione molto importante per noi e che i tuoi dati, raccolti per compilare la lista degli iscritti e per inviare a mezzo news letter le comunicazioni delle nostre attività, sono custoditi con cura secondo le modalità di legge e **non saranno ceduti o diffusi a terze parti.**

La data di iscrizione viene specificata nel programma delle singole uscite, se non specificato deve avvenire al massimo entro le ore 22.00 del mercoledì precedete l'uscita. I Soci dovranno essere provvisti della tessera associativa durante l'escursione.

ACCETTAZIONE Gli accompagnatori dell'uscita hanno la facoltà di non accettare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.

PROGRAMMA Gli organizzatori si riservano di variare il programma in relazione a particolari esigenze organizzative o ambientali ed hanno la facoltà di annullare la gita in caso di mancato raggiungimento di un minimo di partecipanti.

DURANTE L'USCITA: Tutti coloro che intendono partecipare alle escursioni proposte sono tenuti alla conoscenza del presente regolamento, a leggere attentamente il programma e le relative istruzioni e indicazioni, ad assumere eventuali ulteriori esaurienti informazioni dagli accompagnatori indicati nel programma, sulle difficoltà del percorso, sui tempi di percorrenza, sull'allenamento necessario, sull'abbigliamento e l'attrezzatura di cui dotarsi, onde poter affrontare nella massima sicurezza l'escursione.

Nel corso dell'escursione devono essere seguite le direttive degli accompagnatori e comunque si devono tenere presenti le seguenti regole comportamentali:

- tenere un comportamento corretto, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- rimanere uniti alla comitiva, evitando "fughe" o ritardi;
- non seguire senza autorizzazione o avviso percorsi diversi; l'allontanamento sancisce l'autoesclusione dalla gita;
- non creare situazioni difficili o pericolose per l'incolumità propria ed altrui;
- non lasciare rifiuti di alcun genere lungo il percorso o sui luoghi di sosta.
- non asportare o danneggiare flora, fauna o manufatti.
- attenersi alle indicazioni del NUOVO BIDECALOGO del CAI: www.cai.it pagina <https://www.cai.it/documenti/bidecalogo/>

L'adesione alle escursioni implica, da parte dei partecipanti, la piena osservanza e la completa conoscenza del presente regolamento.

INFORMATIVA SULLA RACCOLTA DI IMMAGINI

Durante le uscite possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione.

Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività organizzate e/o promosse dalle Associazioni che aderiscono a Vivere l'Ambiente.

Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi agli organizzatori delle uscite all'inizio delle stesse per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.